



<b>Indici medi ordinari di tempo e reddito da lavoro per le per attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C</b>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	VEGETALI	Tempi ordinari ore/ha	Redditi ordinari euro/ha	Note
	Colture a ciclo autunno vernino: cereali e piante oleifere	55	913,00	3
	Colture a ciclo primaverile –estivo: cereali (escluso riso ), pisello proteico, piante oleifere,	65	913,00	3
	riso	90	1.100,00	
	orticole a pieno campo a raccolta meccanizzata sia in coltura principale che secondaria	195	8.900,00	
	tabacco	650	3.000,00	
	barbabietola da zucchero	104	1.920,00	
	cotone, lino, canapa, ecc ...	104	590,00	
**	foraggere da affienare (prati avvicendati)	110	550,00	3
**	prati permanenti	55	460,00	3
**	prato-pascolo (sulla superficie netta)	55	230,00	3
**	pascolo	30	230,00	3
	ortaggi e legumi a pieno campo individuati in fascicolo aziendale come coltura principale	1.300	11.790,00	1-2
	ortaggi e legumi a pieno campo individuati in fascicolo aziendale come coltura secondaria	750	7.200,00	
	radicchi a pieno campo con imbianchimento individuati in fascicolo aziendale come coltura secondaria	850	9.770,00	
	asparago bianco	750	9.770,00	
	asparago verde	650	5.850,00	
	uva da tavola,	600	4.200,00	
**	mele, pere, pesche, nettarine, pesche percoche, ciliegie, nashi, agrumi	600	5.000,00	
**	oliveti per olive da olio	520	2000,00	
**	vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	520	9.000,00	
**	vigneti per uva da vino comune	520	6.000,00	-
**	frutta a guscio	520	4.000,00	
**	albicocche, actinidia, fico	520	9.160,00	
**	prugne, prugnone, kaki, nespola, melograno	520	6.150,00	
**	fragola e piccoli frutti (lamponi, more, ribes, mirtilli, ecc.)	2.000	9.600,00	

	VEGETALI	Tempi ordinari ore/ha	Redditi ordinari euro/ha	Note
**	piante officinali (aromatiche e medicinali)	1.300	14.950,00	13
	floricole a pieno campo, piante verdi o da fiore	1.200	34.700,00	
**	arboricoltura da legno o biomassa	52	750,00	
**	legnose forestali	20	86,00	15
**	bambù	35	900,00	
	ortofrutticole in serra (in ambiente non condizionato)	3.000	13.400,00	
	fungaie (ad ettaro per due cicli annuali di produzione)	30.000	300.000,00	11
	substrato coltivazione funghi 100 q.li	15	//	compre so inoculo
	ortofrutticole in serra o tunnel condizionato	4.000	19.770,00	
	vivai di piante da frutto, rose, vite, seminati	2.250	24.000,00	
	vivai di arbusti, piante ornamentali e fragole	1.200	24.000,00	
	vivaistiche e floricole in serre fredde, ombrai e vasetteria	7.200	70.000,00	
	floricoltura/vivaismo orticolo in serre condizionate	22.500	120.000,00	
	vivaio di abeti	600	11.000,00	
**	luppolo	600	21.000,00	10
	alghe in serra 1000 mq	3.600	41.400	14

**Coefficienti di correzione tempi ordinari convenzionali coltivazioni vegetali (aumento percentuale delle ore lavoro):**

- a) coltivazioni biologiche + 20%;
- b) terreni ubicati in zona di montagna e collina (classificazione ISTAT) + 10%;
- c) terreni ubicati in zona di montagna e collina (classificazione ISTAT) con pendenza > del 30% relativamente alle colture contrassegnate con \*\* + 100%.

I coefficienti di cui ai punti b) e c) non sono cumulabili.

Gli indici tabellari per le diverse tipologie produttive sono, comprensive dell'attività di coordinamento dei fattori produttivi a cui può attribuirsi ordinariamente una misura del 10 per cento del complessivo monte ore aziendale.

ALLEVAMENTI *	Tempi ordinari ore/capo-i	Redditi ordinari euro/capo-i	Note
bovini, bufalini e asine per la produzione di latte (compresa rimonta)	97	1.500,00	5
bovini, bufalini da carne meno di 1 anno (vitelli a carne bianca)	13	84,00	8
bovini, bufalini da carne più di 1 anno	13	200,00	8
equini da carne	13	206,00	
equini da sella (allevamento ed addestramento)	78	1.000,00	7
suini da riproduzione	65	280,00	

ALLEVAMENTI *	Tempi ordinari ore/capo-i	Redditi ordinari euro/capo-i	Note
suini da ingrasso	3	80,00	8
suini da ingrasso in piccoli allevamenti con consistenza tecnica fino a 30 capi	20	350,00	
ovicaprini da latte	32	114,00	5
ovicaprini da carne	19	30,00	
avicunicoli (100 capi) -piccoli allevamenti familiari con consistenza tecnica fino a 500 capi-	120	1.085,00	4
polli da carne-broilers (100 capi)	4	250	8
tacchini (100 capi)	16	640,00	8
quaglie (riproduttore anno)	0,4	30,00	12
galline ovaiole (100 capi)	16	300,00	8
fagiani, faraone, oche, anatre (100 capi)	20	690,00	8
struzzi (1 capo)	6	250,00	
conigli (fattrici)	10	76,00	6
cani (fattrici)	90	600,00	
api (arnie)	10	191,00	
bachi da seta (670 Kg di bozzoli)	480	5.400,00	
Insetti (100 kg di insetti freschi)	70	1.700,00	
ALTRI ALLEVAMENTI	Tempi conv.li ore/ha	Redditi conv.li euro/ha	Note
acquacoltura estensiva in ettari (in allev. vallivi)	40	682,00	-
acquacoltura estensiva fino a 10 ha	200	3.000,00	
acquacoltura intensiva (tutta la superficie)	2200	300.000,00	9
molluschicoltura in ettari (mitilicoltura)	700	32.500,00	9
elicicoltura (compresa la superficie di servizio)	2000	28.800,00	

**Percentuali di correzione tempi ordinari per gli allevamenti zootecnici esclusi quelli ittici (aumento % ore):**

- allevamenti inferiori a 20 capi di bovini, bufalini, ovi caprini e equidi +20%
- allevamenti a carattere biologico ulteriore aumento +10%

\* Per gli allevamenti diversi da quelli da latte i tempi ed i redditi ordinari sono quelli dei capi riferiti alla consistenza media dell'allevamento (per il calcolo della consistenza media dell'allevamento si fa riferimento alla metodologia usata nell'ambito della direttiva nitrati, DGR 7 agosto 2007, n. 2439, allegato F, aggiornato con la DGR 8 agosto 2008, n. 2217) capitolo 1.1.1 – Dimensione dell'allevamento: quantificazione dell'azoto totale aziendale).

**Note:**

1. per la coltura del fagiolo di montagna si considera un aumento degli indici di tempo ordinari del 20%
2. per le ortive che seguono ortive i tempi ed i redditi sono determinati secondo la voce 'ortaggi o legumi a pieno campo individuati in fascicolo aziendale come coltura principale'
3. i valori unitari dei redditi di produzioni vegetali, qualora impiegate per l'alimentazione di animali in allevamenti zootecnici, non vanno considerati in quanto compresi nei redditi di questi ultimi

4. si intende “insediamenti con consistenza zootecnica complessiva inferiore a 500 capi di varie specie di piccoli animali da cortile”
5. per gli allevamenti per la produzione di latte gli indici i tempi ed i redditi sono riferiti a capi in lattazione compresa la rimonta
6. comprensiva dell’attività di produzione carne
7. per gli equini da sella i tempi ed i redditi considerano le attività di allevamento e di addestramento
8. per gli animali da carne, ad esclusione degli avicoli - polli da carne, broilers e tacchini -, soggetti a contratti di soccida il reddito di natura agricola viene definito in proporzione alle ripartizioni rilevabili dai contratti medesimi. Nel caso di qualifica riferita al soccidante la stessa sarà valutata in condizione di non ordinarietà contenendo il tempo da lavoro, per le attività agricole di cui all’articolo 2135 del c.c. svolte, entro la percentuale del 10% degli indici ordinari specifici definiti nella tabella. 1
9. si considera una produzione media annua per ha di:
  - q.li 2.000 per acquacoltura intensiva
  - q.li 500 per molluschicoltura (mitilicoltura)”
10. i valori sono comprensivi della fase di essiccazione del luppolo calcolando una produzione media ad ettaro di 15 q.li di prodotto secco
11. fungaie: aumento di 6.000 ore ettaro per ogni ulteriore ciclo di produzione dopo il secondo, fino ad un massimo di otto cicli
12. stimando per ogni riproduttore 190 quaglie anno ed una produzione media di 20 Kg di carne
13. aumento dei parametri di tempo e reddito fino al 20% in presenza di processi primari annessi alla coltivazione (selezione, lavaggio, essiccazione, distillazione, confezionamento)
14. valori riferiti a mille metri quadrati di coltivazione in serra con un fabbisogno di tempo lavoro di 3.600 ore, e una produzione media di 3.200 Kg/anno (peso secco riferito ad alghe quali: Tetraselmis, Chlorella, Arthrospira, Dunaliella)
15. le attività forestali rientrano nelle specifiche autorizzazioni di polizia forestale e nell’ambito delle attività dei piani di gestione e riassetto forestale di cui alle leggi regionali 52/1978 e 15/2018 art.33 .